



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLE POLITICHE AMBIENTALI,
TRANSIZIONE ECOLOGICA
E RIGENERAZIONE DEL VERDE

ORDINANZA SINDACALE

n. 176 del 20/10/2026

OGGETTO: Abbandono e deposito incontrollato di rifiuti nel territorio della città di Palermo. Disposizioni urgenti finalizzate a prevenire fenomeni di incuria e degrado del territorio. Istituzione della figura degli Ispettori Ambientale

IL DIRIGENTE

Considerato che in data 06/10/2026 con nota protocollo 001-169496-GEN/2026 la RAP S.p.A. ha, tra le altre considerazioni, segnalato che si procede a raccogliere mediamente 1.500 tonnellate al mese di rifiuti abbandonati in modo incontrollato a fronte di 1.250 dell'anno 2025 di cui la quasi totalità non differenziati, con evidente pregiudizio sulle percentuali di raccolta differenziata, mancato raggiungimento degli obiettivi e conseguente possibile applicazione di multe previste dalla normativa in materia;

Vista la nota prot. 001-7697- GEN 2026 del 02/10/2026 della SRR Palermo Area Metropolitana avente ad oggetto: "Grave fenomeno abbandono incontrollato dei rifiuti urbani nella Città di Palermo-problematiche igienico sanitarie e decoro urbano.

Considerato, inoltre, che tale abbandono incontrollato e il rallentamento delle operazioni di raccolta determinano i presupposti di situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale e, ancora, di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

Atteso che la mancata adozione di immediate e urgenti iniziative utili a contrastare tale fenomeno, potrebbe determinare potenziali emergenze sanitarie e/o di igiene pubblica, si rende necessario procedere con una intensificazione del controllo del corretto conferimento da parte dei cittadini, nonché da parte delle attività commerciali e fra questi esercenti di bar,

ristoranti e pub, utile ai fini di un corretto svolgimento dei servizi di raccolta a opera di R.A.P. S.p.A. e successivamente al mantenimento e miglioramento dei livelli così raggiunti;

Rilevato che nonostante le iniziative già avviate, tra cui l'assunzione di nuovo personale da integrare in R.A.P. S.p.A., l'avvio dei nuovi step di raccolta differenziata nell'ambito cittadino, l'acquisizione di nuovi mezzi finalizzati alla raccolta dei rifiuti e l'implementazione del sistema di video sorveglianza da remoto del territorio cittadino e la presentazione della proposta in Consiglio comunale del nuovo regolamento della gestione dei rifiuti, il fenomeno sopra descritto non è stato del tutto eliminato;

Considerato che in data 7 Ottobre 2026 con nota a firma dell'Assessore all'Ambiente e del Capo Area delle Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde, è stato rappresentato al Sindaco la gravità del fenomeno degli abbandoni illeciti e indiscriminati di rifiuti, ai quali si aggiungono l'abbandono di n.150.000 pezzi nel corso del 2026, gli abbandoni concernenti ingombranti di natura altamente infiammabile come "materassi, materiale legnoso, frigoriferi."

Considerato che il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza già in data 19 giugno 2025, informato per le vie brevi di quanto sopra descritto, ha condiviso le ragioni esposte dal Sig. Sindaco, nonché le iniziative preannunziate, oggi oggetto del presente provvedimento;

Considerato che da ultimo con PEC del 07/07/2025 il Dipartimento Prevenzione della ASP Palermo, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo del territorio ha evidenziato la mancata raccolta dei rifiuti solidi urbani e ingombranti e il mancato recupero dei rifiuti della raccolta differenziata che ha determinato il formarsi di cataste di rifiuti nonché di plastica e carta con il potenziale conseguente rischio di atti vandalici e di incendi, condizioni aggravatesi con un aumento di abbandoni e che sono passati da 1250 ton nel 2025 a 1500 tonnellate mensili nel 2026;

Alla luce di quanto sopra esposto, si ribadisce pertanto la necessità di intervenire tempestivamente adottando, in via sperimentale e nelle more dell'esaminando regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, e comunque per mesi tre dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, una disciplina contingibile e urgente, che consenta di affrontare e fronteggiare l'attuale momento di difficoltà nella gestione dei rifiuti nella Città di Palermo;

Per le ragioni e le motivazioni sopra indicate rileva la necessità e l'urgenza, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti e in via sperimentale, di ampliare la platea di personale accertatore in materia di violazioni delle norme concernenti il conferimento dei rifiuti sul territorio comunale.

Al riguardo, in molti Comuni si è istituita la figura dell'**Ispettore Ambientale** con funzioni di vigilanza, controllo e accertamento in materia di tutela ambientale con un focus specifico sulla gestione dei rifiuti urbani e sul decoro del territorio.

Si consideri che, a fondamento della disciplina, istituzione e funzioni della figura dell'ispettore ambientali, risulta invocabile l'art. 198, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 che attribuisce ai Comuni le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbano ... e le forme di vigilanza e di accertamento delle sanzioni applicabili. L'articolo citato, pertanto, fornisce il fondamento normativo per l'istituzione e l'operato degli ispettori ambientali. Di conseguenza, risulta possibile attribuire alla figura in esame la qualifica di *pubblico ufficiale* con conseguente poteri di accertamento e contestazione dei verbali ex art. 13 e 14 L. 689/1981 e a seguito della nomina da parte del Sindaco, i poteri connessi all'art. 357 e seguenti del C.P.

Al riguardo e a conferma di quanto sopra, si rileva che la potestà sanzionatrice accede alle funzioni primarie di amministrazione attiva - nel caso di specie proprie del Comune - in quanto strumentale al rafforzamento di dette funzioni (modalità e servizio di raccolta di rifiuti e in particolare modalità di conferimento della raccolta differenziata), può allora sostenersi che appartiene alla sfera degli stessi Comuni alla capacità di organizzazione e, dunque, la facoltà di prevedere funzioni di vigilanza accessorie alle funzioni primarie, attribuendo a determinati soggetti funzioni pubbliche di vigilanza e di accertamento proprie dell'Ente da cui dipendono.

Considerato che l'Autorità di Governo d'Ambito "SRR Palermo Città Metropolitana" con nota del 02/10/2026 ha confermato la necessità dell'istituzione urgente della figura degli Ispettori Ambientali mettendo a disposizione il proprio personale appositamente formato di cui all'elenco allegato alla nota prot. 7831 dell'08.10.2026 della SRR Palermo Città Metropolitana;

Nell'ambito dell'attuale contesto che per le ragioni sopra esposte, giustifica il ricorso ai poteri di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, si propone pertanto di istituire la figura dell'Ispettore Ambientale.

Il Capo Area
Arch. Giuseppina Liuzzo

GIUSEPPINA LIUZZO

Firmato da
Giuseppina Liuzzo
Data: 16/10/2026
11:06:43 CEST

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di interesse per la cittadinanza, nel condividere la superiore relazione, propone di individuare gli Ispettori Ambientali attingendo, in questa prima fase sperimentale in attesa che il Consiglio Comunale di Palermo approvi il regolamento sui rifiuti dal personale dipendente e appositamente formato - dell'Autorità di Governo d'Ambito "SRR Palermo Città Metropolitana", presso la quale rimarranno incardinati e di istituire un "Ufficio di coordinamento" composto dal Comandante della P.M. con funzione di Coordinatore, dal Capo Area delle Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde e dal Presidente della SRR Palermo Città Metropolitana e l'attività di supervisione dell'Assessore delegato per materia di Igiene ambientale con il compito di disporre e organizzare lo svolgimento di tutte le funzioni inerenti informazioni, controlli, accertamenti, contestazioni e applicazioni delle sanzioni sulla base di quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente in materia.

L'Assessore
Dott. Pietro Alongi



Firmato da Pietro
Alongi
Data: 19/10/2026
10:39:01 CEST

IL SINDACO

Vista la superiore relazione così come integrata dall'Assessore al ramo;

Preso atto della condivisione da parte del Comitato dell'Ordine e Sicurezza Pubblica già espresso in data 19 giugno 2025 delle misure adottate con il presente provvedimento;

Visto l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

La nomina ad Ispettore Ambientale dei sotto riportati n. 41 nominativi in possesso dei requisiti previsti dallo schema di regolamento in relazione ai quali si è proceduto alla verifica, come da certificazioni sopra citate, previsti dallo schema di regolamento. ai quali viene altresì conferita, per le motivazioni sopra esposte, la qualifica di pubblico ufficiale con le funzioni inerenti informazioni, controlli, accertamenti, contestazioni e applicazioni delle sanzioni sulla base di quanto previsto dalla normativa dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

	COGNOME	NOME
1	AGRUSA	ALESSANDRO VINCENT
2	CAPACI	GIORGIO
3	GURRERA	MARCO
4	LENTINI	SALVATORE
5	BADALAMENTI	GIUSEPPE
6	BISCARI	VITTORIO EMANUELE
7	BUSETTA	GIOVANNI
8	CAMPIONE	SILVESTRO
9	CARBONE	GIUSEPPE
10	CAROLLO	ROSALIA
11	CASTAGNETTA	ORAZIO
12	CASUBOLO	MARCO
13	CERRITO	GIOACCHINO
14	D'ALESSANDRO	DAMIANO
15	D'ANGELO	MICHELE
16	FIUMARA	SALVATORE
17	FRANCHINA	ALESSANDRO
18	GAMBINO	ANNA
19	GIOELI	GIUSTO
20	LO BIANCO	ALFONSO ANTONELLO
21	LO BIANCO	PAOLO
22	LO NARDO	GIUSEPPE
23	LOMBARDO	GIACOMO
24	LOMBARDO	SALVATORE
25	LUPO	GIROLAMO
26	MANNO	PAOLO
27	MERCURIO	MARIA MADDALENA
28	MILAZZO	FRANCESCO PAOLO
29	PAMPALONE	SALVATORE
30	PERICO'	DAVIDE
31	PRINCIPATO	GIOVANNI
32	PROVENZANO	ANTONINO
33	SAVOCA	SALVATORE
34	SCHIFAUDO	VINCENZO
35	SCIARA	MICHELE
36	STAGNITTA	SANDRO
37	TERRANI	SERGIO
38	TESTA	GIROLAMO
39	TINNIRELLO	ANTONINA
40	TRIPPI	GIOVANNI
41	VETRO	SALVATORE

ISTITUIRE

L'”Ufficio di coordinamento” composto dal Comandante della P.M. con funzione di Coordinatore, dal Capo Area delle Politiche Ambientali, Transizione Ecologica e Rigenerazione del Verde e dal Presidente della SRR Palermo Città Metropolitana e l'attività di supervisione dell'Assessore delegato per materia di Igiene ambientale con il compito di disporre e organizzare lo svolgimento di tutte le funzioni inerenti informazioni, controlli, accertamenti, contestazioni e applicazioni delle sanzioni sulla base di quanto previsto, dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

La presente ordinanza ha validità dalla data di pubblicazione e per un periodo di mesi uno prorogabile per altri mesi due.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 35.000 mensili, giusta nota n. 7918 del 13.10.2026 della SRR Palermo Area Metropolitana, che trovano copertura nell'apposito capitolo di spesa per le spese di funzionamento della predetta società.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR Sicilia o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Copia del presente provvedimento, sarà pubblicata sul sito web di questa Amministrazione e di essa sarà data adeguata comunicazione ai mezzi d'informazione.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso a:

- Prefettura di Palermo;
- Comando Polizia Municipale di Palermo;
- Questura di Palermo;
- Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Palermo;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo.
- SRR Palermo Area Metropolitana

Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla



Firmato da Roberto
Lagalla
Data: 20/10/2026
14:29:02 CEST